



# *Il Presidente della Repubblica*

**VISTO** l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 20 luglio 2004, n. 215;

**VISTA** la decisione n. 884/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, in cui viene indicato, tra i progetti prioritari, l'asse ferroviario Lione-Trieste-Divaga-Lubiana-Budapest-Frontiera ucraina;

**CONSIDERATO** che nella decisione sono espressamente indicati i segmenti Lione-St. Jean de Maurienne, Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera, Bussoleno-Torino;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo 2006, con il quale sono state disciplinate talune funzioni attribuite all'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, a suo tempo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTI** i propri decreti in data 16 agosto 2006, 2 agosto 2007 e 10 luglio 2008, con i quali l'arch. Mario Virano è stato nominato, e, da ultimo, prorogato fino al 31 dicembre 2008, Commissario straordinario del Governo per il coordinamento di tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi all'asse ferroviario Torino-Lione, costituente funzione del citato Osservatorio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2006, con il quale è stata istituita una struttura a supporto dell'attività del predetto Commissario straordinario;

**CONSIDERATO** il permanere delle esigenze che hanno motivato la nomina del predetto Commissario straordinario del Governo e considerata, altresì, l'esigenza di porre in essere le attività di redazione e approvazione del progetto di costruzione della nuova sezione transfrontaliera di cui alla Decisione EU 06010 del 5 dicembre 2008;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 gennaio 2009;

**SULLA PROPOSTA** del Presidente del Consiglio dei Ministri,

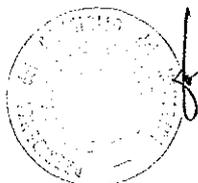
## DECRETA:

### Art. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario del Governo, conferito all'arch. Mario Virano con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, è confermato fino al 31 dicembre 2010, comunque rinnovabile.

2. Al Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1, è attribuito, fra gli altri, il compito di presiedere l'Osservatorio citato in premessa, che viene confermato secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti e sulla base delle intese promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino alla data di approvazione del progetto preliminare secondo il calendario previsto nell'Allegato II della Decisione finanziaria EU n. 06010 "Linea ferroviaria Lione-Torino, studi e lavori per la costruzione della nuova sezione transfrontaliera", approvata il 5 dicembre 2008 e, in ogni caso, fino al 30 giugno 2010.

3. Il Commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, in cui coordina anche la delegazione governativa nell'ambito dell'Osservatorio medesimo, pone in essere, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e degli altri soggetti che ne fanno parte, tutte le attività occorrenti per indirizzare la redazione e consentire l'approvazione del progetto preliminare, garantendo la regia unitaria dell'intera progettazione della nuova linea





# Il Presidente della Repubblica

ferroviaria dal Confine di Stato all'interconnessione con la linea AV/AC Torino-Milano.

4. Nell'espletamento dell'incarico, il Commissario straordinario riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulle attività e sulle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1, raccordandosi con il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## Art. 2

1. Il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario, di cui all'articolo 3 del DPR 16 agosto 2006 e di cui all'articolo 2 del DPCM 5 ottobre 2006, è così rideterminato:

- un dirigente di II fascia o equiparato;
- sei unità di personale appartenenti all'area III del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri o a questo equiparate se appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- sei unità di personale appartenenti all'area II del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri o a questo equiparate se appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- quattro esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- sei esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

## Art. 3

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 2, 4 e 5 del DPR 16 agosto 2006.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a

ROMA Addì 20 GEN. 2009

*Giorgio Napolitano*

*Antonio Di Pietro*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. 386

Roma, 3/2/09

IL REVISORE

IL DIRIGENTE  
*di Pietro*

*D. de Minicis*

MINISTERI ISTITUZIONALI

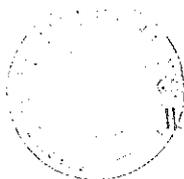
Pres. Cons. Ministri

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addì 17 FEB. 2009

Reg. n. *375*

Fog. n. *375*



RECEVUE

*flume*

13/01/09